



POLITECNICO
DI TORINO



Comunicato stampa

AL POLITECNICO DI TORINO NASCE L'INGEGNERE FORENSE

*Al via la prima edizione del Master universitario di II livello in "Ingegneria Forense"
in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino*

Torino, 4 dicembre 2017 - In partenza per l'anno accademico 2017-2018 la **prima edizione del Master universitario di II livello in "Ingegneria Forense"** del **Politecnico di Torino**, nato in collaborazione con l'**Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino** e coordinato dal professor **Michele Tartaglia** del Dipartimento Energia del Politecnico.

Un nuovo percorso di studi che nasce da un'esigenza ben precisa: una **necessità formativa** riscontrata dalla Commissione di Ingegneria Forense dell'Ordine degli Ingegneri e dal Tribunale di Torino, per quanto riguarda la preparazione sistematica degli ingegneri che si propongono come consulenti tecnici della magistratura, di imprese, privati ed enti e in tutti quei casi in cui si riscontrino danni fisici ed economici a cose, persone, in ambito giudiziario penale e civile o extragiudiziario.

Si delinea quindi anche una nuova figura: l'**Ingegnere Forense**, il professionista che da una parte indaga sulle cause e sulle responsabilità di un evento dannoso mentre, dall'altra opera come Consulente Tecnico di Ufficio o di Parte in un procedimento giudiziario. Il suo obiettivo principale sarà quello di analizzare i motivi più probabili per cui si è verificata una prestazione diversa da quella attesa e sulle sue origini. Un crollo, un cedimento, una rottura, alcune crepe: diverse possono esserne le cause, dal dissesto a un difetto di fabbricazione del prodotto o del materiale, o a negligenze nella realizzazione delle opere.

Una disciplina che tocca ad ampio raggio tutti i campi dell'Ingegneria: dal settore civile a quello industriale focalizzato sull'ambito meccanico, chimico ed elettrico.

Il **Master in Ingegneria Forense ha una durata di 12 mesi** e prevede un impegno a tempo parziale - giovedì, venerdì e sabato, a settimane alterne - per un totale di 60 crediti formativi universitari. L'avvio del Master è previsto per marzo 2018 e terminerà a marzo 2019. Il percorso formativo si compone di 900 ore organizzate in lezioni per 400 ore, tirocinio per 250 ore e tesi per 250 ore. Alcune tematiche del master saranno fruibili, come singoli corsi di formazione permanente che conferiscono crediti formativi professionali, da esterni che intendano accrescere la propria formazione.

Il **programma didattico** prevede in via preliminare una **formazione legale comune** - diritto e procedura penale, civile, amministrativa, informazioni su responsabilità ed etica professionale – **cui seguirà una preparazione tecnica comune su temi di utilità generale**: sicurezza del lavoro, trattamento dei pericoli da esplosione e incendi, problemi ambientali, lavori pubblici, proprietà intellettuale, metodi di stima, modalità di redazione di documenti tecnici peritali. Infine, a questi corsi di base si aggiungeranno quelli riguardanti temi più specialistici che i partecipanti sceglieranno coerentemente con la propria formazione accademica: **Ingegneria forense civile ambientale**, **Ingegneria forense industriale 1**, orientata alle discipline dell'ingegneria aerospaziale, meccanica, dei trasporti e di scienze applicate e **Ingegneria forense industriale 2**, incentrata invece su tematiche di ingegneria energetica, elettrica, elettronica, delle telecomunicazioni, automatica ed informatica.

RELAZIONI CON I MEDIA - POLITECNICO DI TORINO

Resp. Elena Foglia Franke, Marzia Brandolese, Silvia Brannetti - tel. +390115646286 – relazioni.media@polito.it

Facebook: <http://www.facebook.com/politecnicotorino> - Twitter: @poliTOnews



**POLITECNICO
DI TORINO**



Diversi saranno poi gli sbocchi occupazionali: dalle attività professionali come consulente tecnico d'ufficio e di parte nei procedimenti giudiziari e nei contenziosi, a quelle in uffici tecnici e tecnico-legali aziendali su temi di grande rilevanza come la sicurezza dei luoghi di lavoro, gli impatti ambientali, gli aspetti contrattuali di opere da realizzare e realizzate, i rischi e gli esiti economici e assicurativi, la gestione del contenzioso tecnico.